



engagement-lokal
engagement-local
engagement-locale

Domande guida per la promozione del volontariato a livello locale



Indice

Volontariato a livello locale: analisi delle condizioni di partenza	4
Quali compiti risultano dal lavoro dei volontari?	6
Definizione dei compiti del coordinamento dei volontari	10
Trovare la struttura organizzativa adatta	12
Radicamento e finanziamento	14

Contesto

Le presenti domande guida si basano sulle conoscenze acquisite nel corso dell'accompagnamento di dieci progetti locali del programma «engagement-locale» nonché sulla letteratura attuale in materia di ricerca sull'impegno nel volontariato. Esse intendono fornire spunti di riflessione e discussione sulle rispettive condizioni quadro sul posto e sulle conseguenti esigenze di sostegno al volontariato locale. Quali sono i compiti da affrontare? Di cosa bisogna tenere conto in fase di elaborazione? Come ci si organizza? Quali sono le opzioni di finanziamento disponibili?

L'elaborato si concentra su temi centrali che vanno trattati nell'ambito del sostegno al volontariato a livello locale o dello sviluppo di nuovi progetti. Ogni tema è accompagnato da una breve descrizione della situazione con i possibili ostacoli; infine vengono indicate delle domande centrali che i responsabili si pongono o a cui devono dare risposta. Tali domande devono servire da guida per orientarsi nella giungla dei requisiti e delle possibilità. Non esistono risposte giuste o sbagliate a queste domande, si tratta piuttosto di identificare i rispettivi potenziali, i punti di contatto e le risorse presenti sul posto per poterli sfruttare, creare sinergie o acquisire l'esperienza e le competenze necessarie.



engagement-lokal
engagement-local
engagement-locale



Schweizerische Gemeinnützige Gesellschaft
Société suisse d'utilité publique
Società svizzera di utilità pubblica
Societad svizra d'utilitad publica
Swiss Society for the Common Good

Ottobre 2023

Autori: Anke Kaschlik e Sonja Kubat, ZHAW

Editori: Società svizzera di utilità pubblica

Volontariato a livello locale: analisi delle condizioni di partenza

Il principale obiettivo dell'analisi delle condizioni di partenza consiste nell'acquisire una visione d'insieme, venire a conoscenza delle varie attività sul posto, individuare eventuali carenze nell'offerta e allacciare contatti. Partendo da questa base sarà possibile sviluppare misure di sostegno orientate ai bisogni delle attività di volontariato in grado di sfruttare i potenziali locali e, nella migliore delle ipotesi, creare sinergie.

Le condizioni di partenza sul posto sono estremamente diverse tra loro, molto dipende dalle singole persone e spesso si evolve in costellazioni particolarmente specifiche. I cambiamenti nella società hanno portato dei rivolgimenti, anche o proprio nelle aree rurali. Anche qui vi sono alcuni punti che sono uguali (quasi) ovunque: le tante persone impegnate nel volontariato e le relative attività avvengono negli ambiti più svariati (associazioni sportive, teatro amatoriale, aiuto nei compiti a casa, servizi di trasporto e molto altro ancora). La grandissima disponibilità in generale a impegnarsi nel volontariato si è manifestata in modo impressionante durante la crisi del corona virus e successivamente con l'arrivo dei profughi dall'Ucraina. Nello stesso tempo, ciò che accade a livello locale appare piuttosto casuale, spesso avviene sulla spinta di iniziative di singole persone e le attività interconnesse o coordinate sono abbastanza poche. In molti casi manca una visione d'insieme dell'intero spettro delle attività e dei loro effetti. Di conseguenza le possibili sinergie e i potenziali restano inutilizzati. Le esperienze acquisite e le reti create si disperdono, non solo quando le persone attive si ritirano dai progetti di volontariato, ma anche perché non esistono strutture che proteggano le relative conoscenze e le mettano a disposizione di altri. I volontari smettono di impegnarsi ad esempio perché un progetto si è concluso o perché non trovano più adeguato un impegno attuale.

Domande chiave per la promozione del volontariato a livello locale

- Mappa dell'impegno: quali organizzazioni e associazioni lavorano con i volontari? Quali sono gli ambiti di attività di associazioni e volontari? Di quali attività si tratta?
- Qui bisogna volgere lo sguardo aldilà dei «soliti sospetti»: in determinati quartieri esistono attività di mutua assistenza o feste tra vicini? Esistono iniziative socioculturali organizzate autonomamente? Le richieste ci sono, ma mancano le offerte?
- Vi sono aziende, imprenditori e imprenditrici o attività locali che sostengono il volontariato sul posto?
- Che ruolo svolge l'amministrazione? Dove interviene fornendo sostegno?
- Chi sono i referenti delle singole organizzazioni? Con chi esiste già un contatto? Con chi si potrebbe instaurare un contatto?
- Insieme ai referenti è possibile dare risposta alle seguenti domande che discendono da quanto precede: dove si svolge il coordinamento dei volontari attualmente? È possibile dare vita a sinergie attraverso collaborazioni? Quali compiti del coordinamento dei volontari mancano finora? Quali interconnessioni esistono tra le persone attive nel volontariato?

Quali compiti risultano dal lavoro dei volontari?

La mobilitazione, la «fidelizzazione» dei volontari e il riconoscimento del lavoro di questi ultimi sono compiti centrali per promuovere il volontariato a livello locale. Per la mobilitazione è innanzitutto necessario che tutte le possibilità di impegnarsi a titolo volontario a livello locale siano note alle persone che avrebbero il desiderio di farlo. A tal fine, le informazioni devono essere elaborate e rese accessibili ai rispettivi gruppi target. Le informazioni devono essere divulgate attraverso vari canali. Vale la pena osservare che la maggior parte delle persone si impegna perché trova interessante un progetto, un tema o un compito specifico. Raramente è alla ricerca di un'opportunità di impegno volontario non specifica.

La «fidelizzazione» e il riconoscimento del lavoro dei volontari sono strettamente connessi. Si tratta di venire incontro agli interessi che i volontari perseguono con il loro impegno, di valorizzare l'opera prestata ma anche di creare condizioni buone e soprattutto flessibili per le attività e gli interventi di volontariato. Gli interessi delle persone attive nel volontariato sono molteplici: si tratta di interessi altruistici ma anche personali, che spesso si sovrappongono (informazioni dettagliate al riguardo sono disponibili ad es. nell'Osservatorio del volontariato). Motivazioni come aiutare il prossimo o volere restituire qualcosa alla società si sovrappongono al desiderio di sentirsi parte di una comunità o di socializzazione. Significativo è anche l'interesse per le esperienze e l'acquisizione di conoscenze che possano tornare utili per lo sviluppo personale e professionale. Occorre inoltre fornire sostegno nella gestione delle divergenze di opinioni e dei conflitti nell'ambito delle attività di volontariato affinché in caso di conflitto i volontari non vedano come unica soluzione per sé l'abbandono del loro impegno, ma che idealmente, attraverso la risoluzione del conflitto, possano approfittare in termini di esperienza maturata.

Oltre al contatto personale, per questi compiti sono possibili soluzioni molto diverse tra loro: pubbliche relazioni in diversi media utilizzati a livello locale,

ad esempio anche sotto forma di testimonianze di volontari. Stand informativi presso feste locali o una borsa del volontariato appositamente organizzata, dove iniziative e organizzazioni si presentano con i loro progetti cercando di attirare l'attenzione del pubblico locale e anche di aziende del posto che possano sostenere le attività di volontariato. Eventi informativi specifici per le persone che stanno per andare in pensione o per i neopensionati rivolti alle persone che, a causa degli imminenti cambiamenti nella loro vita, spesso sono aperte ad assumersi nuovi compiti. I riconoscimenti per il lavoro svolto o gli eventi dedicati ai volontari al di fuori delle attività di volontariato rap-



presentano un modo per esprimere apprezzamento per i risultati raggiunti e per i volontari stessi. Le offerte di formazione continua per l'acquisizione di soft skill o certificati/attestati per il lavoro svolto possono essere utili anche in contesti professionali.

Per gestire queste attività in modo affidabile occorre una buona interconnessione a livello locale con organizzazioni e aziende nonché un'accessibilità affidabile e a bassa soglia per i (potenziali) volontari. Occorre tener conto della diversità, delle possibilità e degli interessi dei volontari.



Domande chiave per la promozione del volontariato a livello locale

- Come e dove le persone interessate trovano il «loro» impegno? Dove trovano informazioni su progetti e iniziative? Esistono servizi di consulenza per i volontari a livello locale? Quali offerte mettono a disposizione?
- In che modo le organizzazioni o le iniziative trovano persone disposte a collaborare?
- In che modo le aziende locali trovano informazioni su progetti e iniziative da sostenere o per donazioni finanziarie?
- In quale forma si comunica sull'impegno a livello locale? Quali strutture si utilizzano a tal fine? Attraverso quali canali si potrebbero raggiungere altre persone interessate?
- Quali informazioni e consulenze regionali e sovraregionali sono a disposizione di organizzazioni e volontari?

Definizione dei compiti del coordinamento dei volontari

I compiti menzionati nel campo del volontariato indicano che le singole organizzazioni spesso non sono in grado di farvi fronte e che sarebbe utile se singole organizzazioni si unissero per svolgere compiti specifici. Per la sostenibilità del volontariato per la società locale o la qualità della vita sul posto servono reperibilità, sostegno e coordinamento su cui si possa fare affidamento.

Il compito centrale dei centri di coordinamento del volontariato locale consiste nel fare incontrare domanda e offerta degli interventi di volontariato. Ulteriori compiti, come ad esempio la mobilitazione dei volontari, il networking con altre organizzazioni e associazioni che lavorano con volontari, le interconnessioni con l'economia locale, le pubbliche relazioni, il riconoscimento o la formazione dei volontari, la consulenza e molto altro ancora, vi sono strettamente correlati e possono/devono essere assunti tenendo conto della situazione di partenza. La natura dei compiti importanti a livello locale dipende in larga misura dalle condizioni di partenza in loco, ma anche dalle offerte regionali. Come premessa essenziale, i servizi devono avere una visione d'insieme da un lato dei volontari con i loro interessi e loro possibilità, dall'altro della domanda di sostegno su base volontaria o dell'offerta di progetti, iniziative o interventi.

Il coordinamento delle offerte esistenti svolge un ruolo centrale per evitare il rischio di doppie strutture. Le offerte aggiuntive andrebbero create solo in caso di necessità. A tal fine si consiglia di stabilire gli obiettivi, i bisogni e i compiti del coordinamento dei volontari insieme alle persone attive nel volontariato locale nell'ambito di un processo partecipativo. Ciò rappresenta inoltre una base importante per il radicamento e il finanziamento a lungo termine.

Domande chiave per la promozione del volontariato a livello locale

- Quali organizzazioni svolgono un ruolo di coordinamento, e in quale misura?
- Quali sono le reti esistenti che svolgono un ruolo di coordinamento? Quali reti possono essere utili per il contesto locale?
- Quali offerte sono disponibili, ad esempio, a livello regionale o cantonale?
- In quali ambiti si registrano delle lacune? Si riescono a raggiungere, ad esempio, le imprese locali?
- Chi dovrebbe essere coinvolto?

Trovare la struttura organizzativa adatta

Nella pratica esiste un'ampia gamma di forme di organizzazione del coordinamento dei volontari. I dieci progetti che partecipano al programma «engagement-locale» offrono una panoramica di tale varietà. Non esiste una forma organizzativa ideale, tutte presentano dei vantaggi specifici ma anche degli svantaggi. Le istituzioni comunali godono di grande sicurezza nella pianificazione, ma sono soggette a potenziali, e anche più severe, restrizioni nell'esercizio delle loro funzioni. Le associazioni, le cooperative o altre associazioni godono di maggiore libertà nell'organizzazione e nell'esercizio delle loro funzioni, ma spesso devono affrontare il problema dei finanziamenti non garantiti in modo permanente. Le istituzioni locali sono vicine ai volontari, ma, soprattutto nei piccoli comuni hanno poco spazio di manovra quando si tratta di sintonizzare gli interessi dei volontari e gli ambiti di intervento.



È fondamentale disporre di una forma organizzativa affidabile e sostenibile per dipendere il meno possibile dal caso e dalle singole persone e per garantire le conoscenze e l'esperienza. In ultima analisi, la forma organizzativa concreta non è determinante. È determinante invece che la situazione sul posto sia adeguata e che non trascuri potenziali o attui strutture doppie.

Domande chiave per la promozione del volontariato a livello locale

- A livello locale o nella regione esiste un'organizzazione in grado di svolgere compiti di mediazione e di networking nell'ambito del volontariato per un campo tematico o un gruppo target specifico?
- Tale organizzazione è in grado di ampliare il suo campo tematico? Com'è possibile integrare l'organizzazione in una nuova struttura più ampia?
- A livello locale ci sono persone che svolgono compiti di mediazione e di networking per il volontariato? Com'è possibile integrare queste persone in una nuova struttura più ampia?

Radicamento e finanziamento

L'affidabilità del coordinamento del volontariato è fondamentale per il suo successo. Il coordinamento dei volontari non può essere sostenuto dai soli volontari. Ciò è in contraddizione con la logica del volontariato, che si svolge su base volontaria e può terminare in qualsiasi momento quando qualcosa nella situazione cambia per i volontari. Per questo occorre un radicamento locale o regionale solido e un finanziamento assicurato in grado di durare indipendentemente dalle maggioranze politiche o dal successo economico delle aziende. Un finanziamento basato esclusivamente sulle donazioni è poco adatto, poiché la raccolta fondi impegna già molte risorse. Inoltre, quest'ultima è sempre caratterizzata da incertezze e tempi brevi sebbene soprattutto il sostegno a lungo termine da parte di aziende (locali) sottolinei l'importanza del volontariato. Per una base affidabile apparirebbe quindi indicata la responsabilità (finanziaria) comunale o cantonale. Poiché il sostegno al volontariato da parte dei comuni è un servizio facoltativo, servono persone e organizzazioni in grado di riconoscerne i benefici e la necessità e che si impegnino per questo obiettivo. L'argomentario offre spunti in tal senso.

Domande chiave per la promozione del volontariato a livello locale

- Quali finanziamenti sono attualmente disponibili, e per cosa? Si possono combinare e in questo modo generare sinergie?
- Come si può convincere la politica locale della necessità di sostenere il volontariato? Quali sono i principali attori di questo processo?



